

LE OPERE PUBBLICHE

Premessa

La proposta progettuale assegna al sito una valenza di *luogo collettivo* per una parte urbana più ampia, disegnando un "parco con le attrezzature pubbliche e private", dando quindi priorità allo **spazio pubblico che assume il ruolo di spazio ordinatore** delle attività private.

A partire da queste considerazioni il progetto recepisce le indicazioni urbanistiche previste per l'area, rivedendo la zonizzazione delle funzioni per tentare una risposta più complessa in cui spazio pubblico e privato, residenze, terziario e attrezzature, verde e infrastrutture si diffondono sul territorio "contaminando" i luoghi di "frammenti di città".

Luoghi a più funzioni nel quale ritrovarsi o abitare, aree prive di barriere in cui l'uomo ha la possibilità di riconoscersi in un habitat semplice, confortevole, sicuro.

In questo modo, nel **rispetto delle quantità di destinazioni d'uso previste nel Sub-Ambito**, l'insieme di opere pubbliche e opere private disegna l'intera area in un sistema di layers sovrapposti consentendo una diffusa mobilità all'interno dell'area e tra questa e le aree al suo contorno anche di progetto previste nel P.R.U.

In tale strategia il progetto individua il luogo della *piazza-parco*, agorà a cui tutto il quartiere appartiene, in un'area centrale "morbida" nei lati, connessa al sistema di viabilità pubblica al suo contorno che invoca una unità su cui si presentano le attrezzature della *scuola materna-asilo nido*, dei *servizi di terziario di base* e delle *residenze*.

Il progetto proposto disegna il completamento e la riqualificazione del sistema della viabilità, della mobilità e degli spazi aperti anche con previsioni di parcheggi a raso così come nel progetto preliminare redatto dalla Amministrazione Comunale posto a base di gara.

Un ridisegno urbano che mira ad una idea di suolo che coinvolge l'intero ambito per abbattere gerarchie tra città privata e pubblica per realizzare una idea sostenibile in cui il ruolo del disegno dello spazio pubblico unitamente alle attrezzature pubbliche fonda le regole di un nuovo pezzo di città.

Nelle pagine che seguono si illustrano dal punto di vista progettuale le opere pubbliche previste nell'ambito del PRU (Parcheggi a raso, interrati ed entro – fuori terra, Asilo nido e Scuola materna, Mercatino rionale, Area sportiva, Parchi e giardini).

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
ING. ANTONIO CAMPORA

864

1. Asilo nido.

L'asilo, ubicato in posizione limitrofa al parco e all'area sportiva, occupa un lotto di 4307 mq, ha una superficie coperta pari a 1453 mq e una superficie utile di 1314 mq

L'accessibilità carrabile e pedonale all'area avviene da Via Nerva, con una nuova viabilità pedonale/carrabile attraverso l'area del parcheggio pubblico a raso in progetto e con percorso pedonale dal parco urbano centrale.

Il progetto è orientato all'integrazione con l'ambiente, sia dal punto di vista morfologico che da quello energetico.

La struttura, completamente priva di barriere architettoniche, si sviluppa su unico livello, con uno schema a corte aperta orientata a sud.

Tutti gli ambienti dedicati ai bambini si aprono sullo spazio centrale, di ca 1300 mq di cui ca 250 coperti, attrezzato per le attività all'aperto, sistemato a verde a prato ed alberato per il gioco all'aperto con percorsi pavimentati in calcestruzzo architettonico.

Le facciate della corte interna sono caratterizzate da una vetrata continua in alluminio e vetro, pensata per sfruttare il contributo solare passivo nei mesi invernali, e sono protette da un forte aggetto della copertura studiato per schermare dall'eccessivo irraggiamento nei mesi estivi.

I prospetti esterni, rivestiti in doghe di alluminio, sono schermati verso nord dalla modellazione del suolo e dalla piantumazione di siepi di arbusti, accorgimenti studiati per proteggere l'edificio dai venti settentrionali e dall'inquinamento acustico.

La copertura, prevista a tetto giardino, con la sua inerzia termica contribuisce in modo determinante alla efficienza energetica dell'asilo.

La struttura, in c.a. in opera, è composta da setti in c.a di dimensioni variabili, e da una copertura a falde inclinate dello spessore di 40 cm che sfrutta il sistema di alleggerimento COBIAX, su quale trova poi alloggio terreno vegetale per uno spessore max di 70 cm.

I paramenti murari interni sono realizzati in blocchi di calcestruzzo di argilla espansa intonacati a calce con attintatura con oli, resine naturali e vernici con pigmentazione a base di terre colorate.

Le pavimentazioni interne sono differenziate secondo le funzioni.

Nelle aule sono in listoni di rovere chiaro, nei corridoi e negli spazi comuni sono in linoleum e nei locali tecnici e di servizio sono in gres ceramico.

Gli infissi interni sono in rovere chiaro, quelli esterni in alluminio e quelli dei locali tecnici in ferro.

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
ING. ANTONIO CAMPORA

Gli spazi esterni sono sistemati a prato per una superficie pari a 2127 mq (la corte centrale, la zona che dal parcheggio porta alla corte e il passaggio carrabile posteriore che circonda i lati dell'edificio).

Un percorso pedonale centrale di relazione (310 mq), realizzato con pavimentazione in calcestruzzo architettonico, parte dall'ingresso pedonale al complesso e cinge i lati della corte interna.

In corrispondenza dell'accesso carrabile è ubicata l'area di parcheggio di pertinenza dell'asilo, di ca 250 mq, dotato di 9 posti auto di cui uno per disabili.

Il percorso che circonda l'edificio lungo il perimetro del lotto, carrabile, è pensato per facilitare le operazioni di servizio, di carico e scarico, e dimensionato per permettere il passaggio dei mezzi di emergenza e dei vv.ff..

Per le aree di manovra è previsto l'uso di pavimentazione ecologica composta da griglia modulare con finitura a prato e/o in ghiaia, realizzata con miscela di resine termoplastiche (tipo: pratoplastica – Gruppo industriale Tegolaia); per le zone di sosta è previsto l'uso di pavimentazione ecologica in masselli autobloccanti a drenaggio totale con filtraggio di oli e materiali inquinanti rilasciati dagli autoveicoli (tipo: Drainbox - Gruppo industriale Tegolaia).

La zona modellata che cinge su tre lati i confini del lotto, è sistemata a prato e piantumata con arbusti consentendo ulteriormente l'aumento della superfici permeabili.

La piantumazione di tali arbusti consente anche la formazione di una barriera acustica vegetale atta ad abbattere la rumorosità proveniente dalla linea ferroviaria metropolitana SEPSA che è posta a nord dell'area.

Altro elemento in grado di contrastare il pericolo di inquinamento acustico è la morfologia stessa dell'edificio, che rivolge gli spazi destinati ai bambini verso la corte centrale, rivolta verso il parco urbano, e dispone lungo il perimetro le funzioni di servizio. Inoltre la presenza del tetto giardino, caratterizzato da grande inerzia anche dal punto di vista acustico, oltre che la forma "spiovente" della copertura stessa, sono tutti elementi atti a garantire il "benessere acustico" degli ambienti dell'edificio.

Dal punto di vista funzionale l'articolazione interna si fonda sull'unità pedagogica costituita dalla "sezione".

La struttura è articolata in tre aree: lattanti, con due sezioni da 12 bambini; semidivezzi e divezzi, con una sezione dimensionata per 18 bambini ognuna.

Il numero totale di bambini ospitabili è quindi 60: tale è il numero massimo di utenti per un asilo nido previsto dalla L.R. n. 48 del 20/09/74, norma di riferimento in Campania.

La diversa articolazione delle sezioni è stata determinata dalla maggiore esigenza di cure richiesta dai lattanti, per i quali è infatti previsto un numero maggiore di addetti.

Allo stesso modo le diverse esigenze logistiche e di orario dei lattanti rispetto ai bambini di età superiore, semi divezzi e divezzi, ha suggerito di strutturare l'edificio con due ingressi separati, di cui uno dedicato appunto all'area lattanti, anche se la struttura funzionale interna è comunque unitaria.

Dal punto di vista distributivo gli ingressi, le aule e lo spazio comune polifunzionale sono rivolti verso la corte, caratterizzata dalla facciata continua in alluminio e vetro e dallo spazio aperto a verde attrezzato per i giochi all'aperto,

Entrambi gli ingressi sono dotati di un'area di filtro termico e di un' area per il deposito delle carrozzine adiacente.

La parte più riservata dell'edificio è dedicata all'area lattanti divisa in due sezioni da 12 bambini, articolata in: zona accoglienza / spogliatoio, zona per le attività libere e ordinate, zona riposo, sala igienica / servizi igienici, cucina, locale di servizio per un totale di 120,5 mq (10.1 per bambino).

Le due sezioni per semidivezzi e divezzi sono articolate in: zona accoglienza / spogliatoio, zona soggiorno- pranzo, zona riposo, cucina e locale di servizio per un totale di 163,2 mq (9.1 per bambino).

La struttura è dotata poi di una serie di servizi comuni, previsti dalla normativa e dimensionati secondo il numero di utenti:

- direzione, 18.8 mq;
- ambulatorio, con area per momentaneo isolamento, 26.9 mq;
- refettorio per il personale, 16 mq;
- spogliatoio e servizi igienici per il personale, 14.5 mq;
- lavanderia, 30 mq;
- stireria / guardaroba, 13 mq;
- servizi igienici comuni, di cui uno per disabili.

Gli spazi di servizio si sviluppano sui lati esterni dell'edificio e sono serviti da un percorso perimetrale di servizio prospiciente la zona modellata a verde.

Tale percorso da accesso inoltre ad un locale tecnico di servizio, ubicato in posizione baricentrica rispetto all'edificio.

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
ING. ANTONIO CAMPORA

867

La struttura è inoltre dotata di una sala comune polifunzionale, di 104.6 mq, per l'organizzazione di incontri con i genitori, attività ludiche (saggi, rappresentazioni teatrali etc.), che coinvolgono tutte o comunque più sezioni.

2. Parco urbano attrezzato e aree verdi

Come precedentemente anticipato il verde riveste un ruolo centrale nella progettazione del nuovo insediamento. All'interno di queste aree si prevede la piantumazione di essenze autoctone e la totale copertura a prato del terreno, ad eccezione dei percorsi che sono realizzati in ghiaietta, quindi si garantisce il 100% della permeabilità del suolo. Nella composizione del disegno urbano le aree a verde sono state così articolate:

- Il parco urbano centrale ubicato tra la via Antonino Pio, il viale Adriano e la via Nerva a cui si accede sia dalla via Nerva che dalla via Antonino Pio e si estende per una superficie pari a 6213 mq;
- L'area a verde ubicata nel punto di incrocio tra il Viale Adriano e Via Nerva, esistente che occupa una superficie pari a 1305 mq;
- L'area a verde ubicata in adiacenza al parcheggio a raso di via Antonino Pio che occupa un superficie pari a 1042 mq,
- L'area a verde lineare che correla il mercatino rionale con il centro commerciale ed il parcheggio a raso che funge da filtro con il nuovo polo commerciale e la stecca residenziale che affaccia sulla via Antonino Pio che si estende per una superficie pari a 416 mq.

Le aree a verde sono concepite in modo da consentire la conservazione delle essenze laddove esistenti e la piantumazione di specie autoctone. Le zone verdi, soprattutto quelle del parco urbano centrale rivestono vari usi (ricreativo, didattico – naturalistico e sportivo) integrati tra loro e si connettono al verde esistente così da formare corridoi ecologici. Infatti le aree verdi sia pubbliche che private costituiscono un continuum al fine di garantire il controllo del potenziale rigenerativo.

3. Area sportiva scoperta

Di superficie pari a 802 mq, è ubicata tra l'asilo nido, il parco urbano centrale e l'area terziaria di via Nerva. Ad esso si accede sia dal parco che dal parcheggio a raso che serve l'area. La sua ubicazione consente un utilizzo plurimo, oltre che dagli usufruttori sportivi anche dagli alunni dell'adiacente asilo.

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
ING. ANTONIO CAMPORA

Si sono previste attrezzature sportive utili ad una grande fascia di utenti (bambini, adolescenti, anziani). Lo spazio è caratterizzato dalla presenza di un campo polivalente in erba sintetica realizzato con materiale riempitivo Ecofil, ecologico e riciclabile (tipo Mondoturf). La restante parte è sistemata a prato con la presenza di essenze arboree ed arbustive.

4. Parcheggi a raso, interrati ed entro – fuori terra

Grande attenzione è stata riposta nella progettazione dei parcheggi pubblici dislocandoli strategicamente rispetto il ruolo che essi rivestono (interscambio o di servizio) all'interno dell'assetto generale dell'area.

I parcheggi sono di tre tipologie, a raso, interrati e entro – fuori terra:

- a) Nuova viabilità e **parcheggio a raso di via Nerva (8b)**, a servizio dell'asilo nido e dell'area sportiva (ricopre una superficie di 1121 mq, con indice di permeabilità pari al 100%, numero di posti 13);
- b) **Parcheggio a raso di Via Antonino Pio (4)**, a servizio del parco, degli utenti della Circumflegrea e delle residenze (ricopre una superficie di 1297 mq, con indice di permeabilità pari al 100%, numero di posti 24 di cui 2 per disabili);
- c) **Il parcheggio entro-fuori terra di Via Antonino Pio (5)** è ubicato tra l'area residenziale ed il parco. Vi si accede attraverso il parcheggio a raso di via Antonino Pio. Si articola per cinque livelli di cui tre fuori terra. Occupa una superficie totale pari a 3850 mq, di cui coperta 1705 mq e scoperta sistemata a prato 1775 mq con indice di permeabilità pari al 50% ca ($I_p \text{ min} = 0.3$). La superficie lorda di parcheggio dei 5 livelli è pari a 9267 mq, prevede un total di posti auto pari a 215 di cui 8 per disabili.
- d) **Parcheggio a raso e interrato di via Adriano (8a),:**
il parcheggio a raso, a servizio dell'area mercatale, delle attività commerciali e del supermercato, ricopre una superficie di 2355 mq, con indice di permeabilità pari al 30%, numero di posti 33 di cui 2 per disabili;
il parcheggio interrato si estende per tre livelli al di sotto del parcheggio a raso, con una superficie una superficie pari a 1650 mq (70% del lotto) per una superficie lorda totale di 4950 mq ed un numero totale di stalli pari a 72 di cui 4 per disabili.

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
ING. ANTONIO CAMPORA

Nella progettazione delle aree a parcheggio, soprattutto **per quelli a raso**, è stata posta grande attenzione alle misure di mitigazione sia visiva che ecologica.

Dal punto di vista visivo si è mitigato l'impatto attraverso la schermatura realizzata con il posizionamento di essenze vegetali autoctone che nel contempo garantiscono anche un parziale filtraggio delle polveri, l'assorbimento di sostanze inquinanti e la regolazione del microclima.

Dal punto di vista ecologico sono stati utilizzati materiali per quanto più possibile permeabili sia per i percorsi pedonali che nel caso delle aree di sosta e manovra degli autoveicoli.

Per i percorsi pedonali si è previsto l'uso di masselli autobloccanti.

Per le aree di manovra si è previsto l'uso di pavimentazione ecologica composta da griglia modulare con finitura a prato e/o in ghiaia, realizzata con miscela di resine termoplastiche (tipo pratoplastica – Gruppo industriale Tegolaia).

Per le zone di sosta si è previsto l'uso di pavimentazione ecologica in masselli autobloccanti a drenaggio totale con filtraggio di oli e materiali inquinanti rilasciati dagli autoveicoli (tipo Drainbox - Gruppo industriale Tegolaia).

Per una buona consistenza del terreno vegetante va previsto uno strato non inferiore a 100.00 cm compresa la porzione drenante per le zone con cespugli e piante tappezzanti, mentre vanno predisposte per le parti alberate zone di contenimento di maggiore profondità, sufficienti cioè per uno sviluppo radicale armonico durante la crescita delle piante stesse. Le zone verdi vanno provviste di un impianto di innaffiamento automatizzato o a bocchette. La collocazione delle essenze arboree va effettuata, in prevalenza, sul suolo che circonda il manufatto. Le superfici a verde, se non pianeggianti, devono essere terrazzate per garantire la stabilità del suolo, riducendo l'erosione provocata dagli agenti atmosferici.

Nel caso dei **parcheeggio entro terra** sono state previste rampe di ingresso e uscita separate pavimentate con cemento industriale. Le tramezzature e parapetti, ove previsti sono in blocchi LECA non intonacati. I volumi di risalita (casotti scale e ascensori) sono realizzati in blocchi LECA rivestiti in gres porcellanato, e per le scale è previsto il rivestimento con pavimentazione in gomma.

Le griglie di areazione, ubicate a livello del suolo sono realizzate in orso-grill.

Per il percorso pedonale di correlazione si è usato il criterio della permeabilità ed è quindi realizzato con pavimentazione naturale in ghiaia stabilizzata in coerenza con quelli dell'adiacente parco.

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
ING. ANTONIO CAMPORA

Nel caso del parcheggio **entro - fuori terra** si sono adottate misure atte ad eliminare il rischio di fenomeni di abbagliamento, causati dai fari delle automobili, a danno dei macchinisti della linea metropolitana della Sepsa:

- 1) I parapetti delle rampe carrabili che servono i vari piani dell'autosilo sono stati portati ad una altezza di 2 mt
- 2) I tagli di areazione che corrono per tutta la lunghezza dei prospetti sono stati schermati con lamelle in alluminio.

5. Area Mercatale

L'area destinata ad ospitare il nuovo mercato rionale è ubicata a ridosso del Viale Traiano, in prossimità dell'incrocio con Via Antonino Pio, e ha una superficie di 6.351 mq.

Il progetto incrementa il numero di posteggi oggi presenti nella attuale collocazione del mercato.

Attualmente sono infatti autorizzati 123 posteggi, così ripartiti:

8 automarket

29 posteggi per alimentari, frutta e verdura di cui 9 posteggi per pescivendoli

86 generici (non alimentari).

Il progetto prevede 140 posteggi, così ripartiti:

12 automarket

42 posteggi per alimentari, frutta e verdura di cui 9 posteggi per pescivendoli

86 generici (non alimentari)

28 posti per automezzi riservati agli operatori del mercato su controviale Traiano.

Il mercato sarà caratterizzato da una doppia permeabilità pedonale, da nord e da sud, che ne farà un elemento di riconnessione tra il viale Traiano e Via Adriano.

Il progetto prevede infatti a sud accessi pedonali da viale Traiano e a nord un'accessibilità pedonale che collega il mercatino con i negozi di vicinato, il supermercato ed il parcheggio pubblico sino a connettersi con la via Adriano, superando un dislivello di circa 4,00 mt. grazie ad una rampa, con pendenza adatta ai disabili, e a una scalinata.

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
ING. ANTONIO CAMPORA

872

Questa doppia accessibilità sarà inoltre propedeutica al buon "funzionamento" commerciale del mercato, in quanto eviterà di avere posteggi avvantaggiati per una posizione privilegiata rispetto al flusso dei frequentatori, e altri svantaggiati perché posti in posizione più defilata.

La rampa pedonale ospiterà nel suo dislivello i servizi igienici riservati agli operatori del mercato e l'area dedicata alle celle frigorifere.

Sono inoltre previsti servizi igienici riservati al pubblico e un ufficio dedicato alla sorveglianza del mercato.

Accessi carrabili sono previsti dal viale Traiano. In prossimità dell'ingresso carrabile su viale Traiano è ubicata l'isola ecologica attrezzata con contenitori per la raccolta differenziata, la vasca di decantazione e l'impianto di lavaggio.

Le pavimentazioni previste sono:

cemento industriale elicotterato per l'area dedicata ai posteggi generici;

gres porcellanato per l'area destinata ai posteggi alimentari;

gres porcellanato per i servizi e l'area destinata alle celle frigorifere;

masselli autobloccanti per la rampa e la scalinata di accesso a nord.

Il controviale adiacente l'area mercatale sarà riqualificato per un'area di 1893 mq, per permettere la realizzazione di un'area di parcheggio, con 48 posti, al servizio degli operatori del mercato stesso.

La sede stradale sarà riconfigurata. E' prevista la completa ripavimentazione dei marciapiedi con l'utilizzo di masselli autobloccanti e cordoli in pietrame. Per le carreggiate è previsto l'utilizzo di conglomerati bituminosi di tipo drenante.

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE
ING. ANTONIO CAMPORA